

CIG: 67840295D4	Pratica: DET-130-2016	del: 07/09/2016
Determina: 121/2016	del: 07/09/2016	
OGGETTO: AVVIO AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) DEL D.LGS. 50/2016 PER IL SERVIZIO CONSULENZA CIVILISTICA, FISCALE E TRIBUTARIA. ANNI 2016-2019		
Determina a contrarre		
Responsabile del procedimento: MICHELA FAVARO; procura: Michela Favaro - Atto di nomina del Consiglio di Amministrazione del 17/02/2016		

IL PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO

Premesso che:

- AFC Torino S.p.A., società istituita per l'espletamento dell'insieme unitario ed integrato dei servizi pubblici locali cimiteriali, totalmente partecipata dalla Città di Torino, è organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. d) del D.lgs. 50/2016 e, in quanto organismo di diritto pubblico, rientra nel novero delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016;
- AFC Torino S.p.A. al fine del perseguimento della "mission" statutaria, è tenuta ad affidare forniture, servizi e lavori nel rispetto e in applicazione della normativa pubblicistica di settore;
- l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture, a sensi del Codice dei contratti pubblici, deve garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, parità di trattamento, libera concorrenza e semplificazione (valori giuridici richiamati dall'art. 4 del D.Lgs 50/2016);
- ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, per servizi e forniture inferiori a 40.000,00 euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

Considerato che:

- AFC Torino s.p.a., non possedendo al proprio interno figure professionali specifiche, ha necessità di affidare a terzi il servizio di consulenza fiscale, civilistica e tributaria e lo svolgimento dei servizi fiscali e tributari connessi anche con riferimento all'assistenza nella formazione e redazione dei Bilanci aziendali; per tale motivo, con determinazione dirigenziale n. 167 del 31 ottobre 2013, è stata approvata l'aggiudicazione di una procedura di affidamento in economia del servizio, come sopra descritto; tale affidamento scadrà in data 30/9/2016 ed è perciò necessario procedere all'esperimento di una nuova procedura di gara;
- il servizio in oggetto non è rinvenibile su CONSIP e MePA in quanto le convenzioni ivi presenti sono rivolte alle pubbliche amministrazioni, e i servizi contenuti sono diversi, collegati ad adempimenti di contabilità pubblica che non possono essere equiparati ai servizi oggetto del presente atto, quantomeno sotto il profilo del loro prezzo;
- tenuto conto dell'importo del precedente affidamento e tenuto conto di una lieve maggiorazione dello stesso, in virtù delle variazioni di mercato, si ritiene di determinare la nuova base d'asta, per un periodo triennale, in Euro 39.000,00 oltre IVA al 22% per un totale complessivo di Euro 47.580,00 altri oneri fiscali e previdenziali esclusi;

Dato atto che:

- la procedura è individuata nell'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016, previa consultazione di operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato effettuate dalla Stazione Appaltante con richiesta di presentazione di un preventivo;
- ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs 50/2016 l'appalto non può essere suddiviso in lotti funzionali costituendo tutti adempimenti unitari che riguardano l'intera azienda;
- il servizio oggetto dell'appalto avrà durata di anni 3 a partire dalla data di stipula del contratto o dalla data indicata nella determinazione di approvazione della eventuale consegna anticipata del servizio ai sensi dell'articolo 32 comma 13 del D. Lgs. 50/2016;
- AFC Torino S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere all'affidatario del servizio varianti in aumento o diminuzione al contratto, secondo le modalità di cui all'art. 106 c. 12 del D. Lgs. 50/2016;
- l'aggiudicazione avverrà sulla base del miglior preventivo presentato dai concorrenti in ribasso sulla base d'asta come sopra quantificata;
- il nr di CIG da attribuire alla seguente procedura è: **67840295D4**;

Visto l'articolo 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, con il presente provvedimento, preliminare all'avvio della procedura in oggetto, si procede all'individuazione degli elementi essenziali del contratto e dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; tali elementi sono contenuti nell'Allegato "A" denominato lettera di invito che con il presente provvedimento si intende approvare;

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto nell'ambito delle funzioni esercitate ed in forza dei poteri attribuiti mediante Atto di Nomina del Consiglio di Amministrazione del 17/02/2016;

Tutto ciò premesso, determina

Per le motivazioni espresse in narrativa e che s'intendono interamente richiamate,

- 1) di approvare l'indizione dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 32 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 dei servizi di consulenza civilistica, fiscale e tributaria - Anni 2016 – 2019, mediante indagini di mercato che si svolgeranno con l'invio della lettera di invito (Allegato "A" al presente atto) che individua tutti gli elementi contrattuali necessari e che qui si approva integralmente, inviata ai soggetti indicati nell'allegato "B" (elenco invitati Allegato B secretato);
- 2) di approvare la base d'asta per un periodo triennale, a partire dalla consegna del servizio o dalla data di stipula del contratto, in Euro 39.000,00 oltre IVA al 22% per un totale complessivo di Euro 47.580,00 altri oneri fiscali e previdenziali esclusi;
- 3) di assumere il ruolo di Responsabile del Procedimento della presente procedura, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D. Lgs. 50/2016, e di indicare altresì il Direttore dell'esecuzione che sarà la dott.ssa Elena Pedon;
- 4) di dare atto che l'impegno di spesa, con imputazione alla voce di Budget "Supporti contabili fiscali e tributari", sarà effettuato a seguito dell'individuazione dell'affidatario del servizio;
- 5) di pubblicare la presente determinazione sul sito internet di AFC ai sensi delle previsioni normative vigenti.

IL PRESIDENTE E AMMINISTRATORE
DELEGATO
Michela FAVARO

(firmato digitalmente)

ALLEGATI:

Lettera di invito (allegato A)

Elenco invitati secretati ai sensi art. 53 c.2 D. Lgs. 50/2016 (allegato B)

Estremi ATTO AMMINISTRATIVO:

Determina a contrarre		
CIG: 67840295D4	Pratica: DET-130-2016	del: 07/09/2016
Determina: 121/2016	del: 07/09/2016	
Oggetto: AVVIO AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) DEL D.LGS. 50/2016 PER IL SERVIZIO CONSULENZA CIVILISTICA, FISCALE E TRIBUTARIA. ANNI 2016-2019		
Responsabile del procedimento: MICHELA FAVARO; procura: Michela Favaro - Atto di nomina del Consiglio di Amministrazione del 17/02/2016		

Torino, 7 settembre 2016
Prot. n. 4419

Spett.le

Inoltrata a mezzo PEC

OGGETTO: Richiesta di preventivo per affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 - PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI CONSULENZA CIVILISTICA, FISCALE E TRIBUTARIA - **CIG: 67840295D4**

Afc Torino S.p.A. intende affidare il servizio descritto in oggetto con durata triennale. Il servizio è meglio descritto nell'allegato I (Prescrizioni tecniche), parte integrante della presente nota. L'aggiudicazione avverrà al concorrente che abbia presentato l'offerta più conveniente per AFC Torino Spa. Il servizio oggetto dell'appalto avrà durata di anni 3 - presumibilmente dal 1° ottobre 2016 al 30 settembre 2019 - a partire dalla data di stipula del contratto, che avverrà mediante scambio di corrispondenza, o dalla data indicata nella determinazione di approvazione della eventuale consegna anticipata del servizio ai sensi dell'articolo 32 comma 13 del D. Lgs. 50/2016.

L'importo complessivo presunto a base di gara dell'affidamento ammonta a € 39.000 oltre IVA al 22% per un totale complessivo di € 47.580,00 altri oneri fiscali e previdenziali di qualsiasi genere esclusi.

Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016.

Le imprese partecipanti, qualora non ancora inserite nell'Albo Fornitori di AFC Torino S.p.A., sono invitate a presentare istanza di iscrizione. Le istruzioni sono pubblicate sul sito <http://www.cimiteritorino.it/fornitori-e-gare/>.

Non possono partecipare alla presente gara i concorrenti che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo e la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

La stazione appaltante, in qualunque momento della presente procedura, esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Presentazione del preventivo

I concorrenti per partecipare dovranno far pervenire il proprio preventivo all'indirizzo PEC afctorino-gare@legalmail.it entro e non oltre il termine perentorio del **23 settembre 2016 ore 9,30**, con la dicitura "CONTIENE PREVENTIVO PER SERVIZI DI CONSULENZA CIVILISTICA, FISCALE E TRIBUTARIA. ANNI 2016-2019".

Oltre detto termine non sarà valido alcun altro preventivo anche se sostitutivo od aggiuntivo a preventivo precedente.

La comunicazione pec dovrà contenere, in allegati separati, la documentazione di seguito indicata:

1. ISTANZA DI AMMISSIONE indirizzata al "**Amministratore Delegato di AFC Torino spa**" sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, **mediante firma digitale** e accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore legale rappresentante dell'ente, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili a:

- a) iscrizione al competente albo dei professionisti e/o iscrizione alla CC.I.AA. indicante: natura giuridica, ragione sociale/denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, codice fiscale, partita IVA, nonché generalità degli amministratori, dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b) di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (possessione dei requisiti di ordine generale);
- c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12/3/99 e s.m.i., ovvero, qualora non soggetti a tali obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla Legge 68/99;
- d) di conoscere ed accettare senza riserve tutte le condizioni che regolano l'appalto, contenute nell'allegato I alla presente nota (PRESCRIZIONI TECNICHE); l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possessione della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsto dal contratto collettivo nazionale e territoriale stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto;
- e) di aver valutato nella determinazione del prezzo offerto tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio
- f) di avere svolto nel triennio antecedente la data di invio della presente lettera di invito servizi analoghi a favore di Imprese in forma societaria partecipate da Enti pubblici per un importo complessivo di € 10.000,00.

Per le comunicazioni da parte di AFC Torino spa dovranno altresì essere indicati:

- indirizzo di posta elettronica (commerciale e PEC) al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, D.Lgs. 50/2016.
- il numero telefonico ed il numero di fax;
- codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria;
- indicazione della sede del servizio provinciale competente, indirizzo, n. telefonico e fax, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili.

2. "PREVENTIVO", in allegato separato, **firmato anch'esso digitalmente**, contenente indicazione del prezzo offerto per la prestazione in oggetto e meglio descritta nell'allegato I; **l'importo proposto non potrà superare quello posto a base di gara di € 39.000 IVA esclusa**.

PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO: le **carenze** di qualsiasi elemento formale dell'istanza (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9, art. 83, D.Lgs. 50/2016.

Il concorrente che vi ha dato causa, e che intende regolarizzare tali carenze, è obbligato al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria, stabilita nel bando, nella misura dell'uno per mille dell'importo posto a base di gara.

La stazione appaltante assegnerà in tal caso al concorrente un **termine**, non superiore a **10 giorni**, perché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone i contenuti e i soggetti che le devono rendere; dette integrazioni dovranno essere prodotte dall'operatore economico, contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione.

L'inutile decorso del termine di regolarizzazione comporterà l'esclusione del

concorrente dalla gara.

La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

Nei casi di irregolarità formali oppure di mancaza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne chiederà comunque la regolarizzazione, con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applicherà alcuna sanzione.

Costituiscono **irregolarità essenziali non sanabili** le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. In particolare non sono sanabili: la mancanza di integrità dell'allegato contenente il preventivo economico.

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 76 del D.Lgs. 50/2016.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà al concorrente che abbia presentato l'offerta più conveniente per AFC Torino S.p.A.

Nel giorno del **23 settembre 2016** alle ore **14,30** IL RUP procederà all'apertura delle comunicazioni PEC ricevute dai concorrenti e verificata la rispondenza del contenuto amministrativo a quanto richiesto, provvederà ad ammetterli alle ulteriori fasi di gara o richiedere la regolarizzazione ai sensi dell'articolo precedente.

Successivamente procederà ad aprire gli allegati contenenti i "PREVENTIVI" e a verificare l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

AFC Torino S.p.A. si riserva il diritto di procedere alle verifiche sull'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 97 comma 6 ultimo periodo del D. Lgs. 50/2016. AFC Torino S.p.A. si riserva, altresì, il diritto di non procedere all'aggiudicazione in caso di un solo preventivo valido pervenuto.

L'aggiudicazione avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, dovrà presentare i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

L'offerta del concorrente è vincolante sin dalla sua presentazione.

La mancata costituzione della garanzia definitiva, pari al 2% dell'importo contrattuale, entro il termine indicato nella nota di richiesta della medesima, determina la decadenza dell'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

L'offerta è vincolante per 180 gg. consecutivi decorrenti dalla data di scadenza del termine per la sua presentazione.

Si procederà alla stipulazione del contratto con la ditta aggiudicataria del contratto secondo l'uso del commercio mediante scambio di corrispondenza. L'affidatario dovrà in fase di esecuzione adempiere a quanto richiesto e indicato nelle prescrizioni tecniche allegate alla presente nota.

Per ogni chiarimento ed informazione è possibile contattare il responsabile dell'ufficio acquisti: dott.ssa Adele Settimo al nr. tel. 011/0865633 adele.settimo@cimiteritorino.it.

Direttore dell'esecuzione del contratto è la dott.ssa Elena Pedon.

Si rimane in attesa di vostro gradito preventivo e si porgono distinti saluti.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Amministratore Delegato AFC Torino S.p.A.
Dott.ssa Michela Favaro

Allegato I. PRESCRIZIONI TECNICHE

1. OGGETTO

Oggetto del servizio è costituito dalle seguenti prestazioni:

Consulenza civilistica, fiscale e tributaria dal 1/10/2016 al 30/09/2019

A. Consulenza fiscale, civilistica e tributaria generica

- consulenza ed assistenza telefonica per problematiche fiscali, tributarie e civilistiche; predisposizione e vidimazione iniziale registri e libri contabili e societari;
- sessioni mensili presso la sede per esame e discussione di problematiche tributarie, fiscali e civilistiche di carattere ordinario e generale;
- servizio di aggiornamento fiscale tramite l'invio di circolari tributarie periodiche;
- pareri specifici scritti;
- collaborazione per la compilazione di questionari e/o prospetti informativi dovuti dalla Società agli Enti esterni;
- pratiche presso Enti esterni: Agenzia delle Entrate, CCIAA, Ufficio Iva, eccetera, provvedendo alle previste comunicazioni;

B. Adempimenti fiscali e tributari specifici

- controllo liquidazioni mensili Iva, predisposizione del modello di versamento F24 e pagamento tramite Entratel;
- controllo delle ritenute d'acconto operate verso professionisti, lavoratori autonomi e altri percettori diversi dai dipendenti o assimilabili, predisposizione del modello di versamento F24 e pagamento tramite Entratel;
- calcolo delle liquidazioni delle imposte Ires e Irap inerenti gli esercizi 2016-2017-2018 con predisposizione del modello di versamento F24 e pagamento tramite Entratel;
- valutazioni di opportunità e determinazione di effettuare ravvedimenti operosi con predisposizione del modello di versamento F24 e pagamento tramite Entratel;
- predisposizione ed invio telematico modello 770 relativo a percettori diversi dai lavoratori dipendenti o assimilabili per adempimenti del sostituto di imposta, previo controllo e quadratura con le certificazioni;
- predisposizione, compilazione ed invio telematico del modello Unico 2017-2018-2019;
- predisposizione compilazione ed invio telematico Comunicazione annuale IVA, Dichiarazione IVA e dichiarazione IRAP;
- gestione delle pratiche di rimborso

C. Assistenza formazione e redazione - Bilanci per gli anni 2016-2017-2018

- assistenza in sede e affiancamento nelle operazioni che portano alla formazione dei Bilanci;
- controllo aggiornamento ammortamenti e libro cespiti;
- assistenza alla redazione dell'inventario e all'aggiornamento del relativo libro contabile;
- supporto e assistenza alla revisione del piano dei conti di contabilità generale;
- redazione Nota Integrativa nella parte riguardante le imposte correnti, anticipate e differite.

Si precisa che a seguito dell'aggiudicazione verrà stilato un protocollo per definire le modalità e le tempistiche di passaggio delle consegne con il precedente aggiudicatario.

Il pagamento del corrispettivo al consulente avverrà nel rispetto della Legge 136/10 tramite bonifico bancario su conto dedicato con cadenza trimestrale su presentazione di fattura contenente il dettaglio delle attività effettuate.

Il pagamento delle competenze avverrà a 60 gg/dffm, previa validazione da parte di AFC delle conformità delle attività svolte dal consulente.

A seguito dell'aggiudicazione verrà stilato un protocollo per definire le modalità e le tempistiche di passaggio delle consegne con il precedente aggiudicatario.

2. DURATA

Il servizio oggetto dell'appalto avrà durata di anni 3 – presumibilmente dal 1° ottobre 2016 al 30 settembre 2019 – a partire dalla data della stipula del contratto, che avverrà mediante scambio di corrispondenza, o dalla data indicata nella determinazione di approvazione della eventuale consegna anticipata del servizio ai sensi dell'articolo 32 comma 13 del d.lgs 50/2016.

3. PAGAMENTI

Il pagamento avverrà nel rispetto della legge 136/2010 tramite bonifico bancario su conto dedicato con cadenza mensile su presentazione di fattura contenente il dettaglio delle attività effettuate.

La fatturazione avverrà su base trimestrale e la liquidazione della stessa avverrà entro 60 giorni dalla data della fattura, a seguito della verifica della conformità della prestazione svolta da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto.

4. IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il direttore dell'esecuzione del contratto è la dott.ssa Elena PEDON.

Sara' compito del D.E.C.:

- a. svolgere tutte le azioni di carattere tecnico ed amministrativo in carico alla Stazione Appaltante e riportate nel presente capitolato;
- b. disporre l'esecuzione degli interventi mediante ordinazione scritta e verificarne la relativa esecuzione a regola d'arte;
- c. vigilare sull'osservanza delle prescrizioni di carattere tecnico descritte nell'allegato I;
- d. predisporre i resoconti di attività e vigilare sulla qualità del servizio svolto;
- e. attestare l'avvenuta prestazione in sede di liquidazione delle fatture;
- f. proporre la liquidazione delle fatture.

Entro 10 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, prima dell'inizio dell'attività, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare al D.E.C.:

- a. l'elenco del personale adibito all'esecuzione del servizio;

5. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

A) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e copia documento d'identità dei suddetti soggetti delegati.

Qualora l'aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

B) PERSONALE

Prima dell'inizio del servizio, l'operatore economico aggiudicatario dovrà trasmettere al D.E.C. di competenza l'elenco nominativo di tutto il personale eventualmente utilizzato con l'indicazione delle qualifiche possedute.

Dovrà altresì essere fornito un elenco nominativo completo del personale, adeguatamente formato, da utilizzare in caso di eventuali sostituzioni, nonché il nominativo del Referente e suo eventuale sostituto.

L'aggiudicatario impiegherà sul posto un responsabile con l'incarico di organizzare e controllare il personale, coordinandone le mansioni e verificando che tutti i compiti inerenti al servizio vengano eseguiti puntualmente e diligentemente.

L'aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato il servizio oggetto dell'appalto, presso i seguenti organismi: I.N.P.S., I.N.A.I.L., ASL., Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF..

Ai sensi dell'art. 105 c. 9 del D. LGS. 50/2016, l'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dell'attività e comunque non oltre 30 giorni dal verbale di consegna, la documentazione comprovante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Infortunistici, nonché copia del piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori.

C) TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'[articolo 105](#).

D) OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO

A) Osservanza Leggi e Decreti

La ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni del capitolato.

In particolare, il committente si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

La ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, antinfortunistica e sociale dei dipendenti addetti al servizio oggetto del presente Capitolato.

E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale comunque da lei dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

La ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte del committente.

6. PENALITA'

La Ditta affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano inadempimenti, **irregolarità, non conformità** nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di **ritardato** adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile del procedimento, anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, procede all'applicazione di penali.

Le penali determinano l'ammontare del risarcimento del danno occasionato dall'inadempimento dell'obbligazione o dal ritardo nell'adempimento e vengono applicate in relazione alla tipologia, all'entità ed alla complessità della prestazione, nonché al suo livello qualitativo.

Nell'ambito del presente capitolato l'applicazione della penale non esime dall'adempimento dell'obbligazione.

E' fatta salva la facoltà della Stazione appaltante di procedere al risarcimento del **danno ulteriore**.

L'applicazione delle penali non preclude eventuali azioni giudiziarie da parte AFC Torino spa.

Per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme servizio.

Costituiscono violazioni di particolare gravità:

- insufficiente qualità del servizio reso, verificato dal DEC e attestato dal RUP;
- mancato rispetto dei termini di presentazione dei documenti fiscali all'Agenzia delle Entrate, Ufficio IVA, o presso CCIAA;

- presentazione presso gli enti Esterni di documentazione incompleta e/o errata tale da determinare l'applicazione di sanzioni in capo ad AFC Torino spa

Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile del procedimento può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 (Nuovo Codice Appalti) la Stazione appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

Non è ammessa la sospensione dei servizi. Qualora l'Appaltatore sospendesse di sua iniziativa la prestazione dei servizi per oltre 10 giorni consecutivi, l'Amministrazione ha la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale **disapplicazione** delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal Responsabile del procedimento in sede di conto finale o in sede di conferma, da parte del Responsabile del procedimento, del certificato di regolare esecuzione. Sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi").

Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere il servizio/fornitura in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione del servizio/fornitura o al loro completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del codice civile, in quanto compatibili.

7. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO

Ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.lgs. 50/2016 il D.E.C., accertato che l'aggiudicatario risulta inadempiente alle obbligazioni del contratto, invia al Responsabile del Procedimento una relazione particolareggiata, corredata dai documenti necessari, nonché dalla stima delle prestazioni eseguite regolarmente che dovranno comunque essere pagate all'aggiudicatario.

Il D.E.C. provvede altresì a formulare all'aggiudicatario inadempiente la contestazione degli addebiti, assegnando un termine non superiore a 15 giorni per la presentazione delle controdeduzioni, che il D.E.C. trasmette senza indugio al Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento, acquisisce e valuta le controdeduzioni, ovvero scaduto il suddetto termine senza che l'aggiudicatario abbia risposto, propone all'Amministrazione la risoluzione del contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3 del succitato articolo, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il D.E.C. ha facoltà di assegnare all'aggiudicatario un nuovo termine, non inferiore a 10 gg., per compiere le prestazioni oggetto del contratto, fatta salvo in ogni caso l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo.

Scaduto anche il nuovo termine assegnato, il DEC redige apposito verbale in contraddittorio con l'appaltatore; qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali e l'eventuale risarcimento del danno.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Il Responsabile del procedimento, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di risoluzione del contratto, il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione del servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 63 C. 2 lett. c D.Lgs 50/2016, fatto salvo l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del 50/2016 a titolo di risarcimento danni.

L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento alle condizioni previste dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

8. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016.

Le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata all'Amministrazione.

L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del dirigente competente previa acquisizione della certificazione prevista dalla Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

9. SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della ditta aggiudicataria, comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria. Il contratto sarà sottoscritto mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio in un apposito scambio di lettere.

10. FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ed eventi causa. In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e l'Amministrazione provvederà a termini di legge.

11. DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato, è obbligatorio ai fini della partecipazione, pena l'esclusione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 53 del D. Lgs. 50/2016.

Nell'espletamento del servizio l'impresa aggiudicataria si impegna al trattamento e tutela dei dati forniti da AFC Torino S.p.A. ai sensi e per gli effetti del D.LGS. 196/2003. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti, circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Amministratore Delegato AFC Torino spa

Avv. Michela FAVARO